

facilmente lavorabile, che abbondava nei magazzini. È la Maremma amara, dove te ne puoi andare in almeno tre modi diversi: sotto la terra della miniera, fra le febbri della malaria, schiantato dal sole nei campi.

Proprio a Massa Marittima Amerigo potrebbe essere stato uno degli ultimi minatori esistenti, all'alba del 1980. Dopo una vita intera passata a lavorare adesso si dedica a far ricordare. A costruire circa 700 metri di gallerie, dislocate in tre percorsi, che s'intrecciano perpendicolarmente e che riproducono quella che era la vita nella miniera. Un mondo passato in miniatura, dove si intravedono le armature che sorreggevano l'unico cielo esistente per questa gente: il muro della cava, di travertino in questo caso. Armature di legno di pino, di rete metallica, di muratura. E ancora: Amerigo e gli altri portano nella cavea anche i loro attrezzi di lavoro, di modo che tutti sappiano qual era la loro realtà.

Amerigo probabilmente è morto. Il suo ultimo respiro se n'è andato come un pipistrello che fugge la luce dei minatori, delle lampade che sem-

brano scandagli degli abissi. Restano tutti gli oggetti con i quali ha scavato la pietra, alla ricerca del suo ferro. Rimangono i compressori così come le sonde, i martelli pneumatici come le carrette. Oggetti che non hanno più padroni, ma soltanto occhi per essere ricordati, ora che la miniera si è fatta museo.

Questo potrebbe essere il museo di Amerigo e invece è un patrimonio di tutti.

#### Note

Caterina Bueno canta *Maremma amara*, in *I canti del lavoro 3*, I dischi del sole DS 29, 1964. Facilmente reperibile anche su youtube, all'indirizzo:

<http://www.youtube.com/watch?v=8RA3ePzwiiM>

Il personaggio di Amerigo (il quale, invece, va a lavorare in miniera negli Stati Uniti) è di Francesco Guccini, *Amerigo*, in *Amerigo*, EMI Italiana, 1978.

## link utili

<http://brunelleschi.imss.fi.it/itinerari/luogo/MuseoMiniera.html>

<http://www.massamarittimamusei.it/anticaminiera/index.htm>

<http://www.massamarittimamusei.it/arteminiera/index.htm>



**NEL PROSSIMO NUMERO**  
*rievozione storica e museo*  
**UNO SPECIALE DA NON PERDERE**